

'Green Booking' torna a piantare alberi a Misano e Cattolica

notizia pubblicata **23 Gennaio 2018** alle ore **10:30** nella categoria **Territori**



La 2^a edizione del Green Booking, progetto ideato dalla web agency riminese Info Alberghi Srl in collaborazione con gli hotel presenti sul portale www.info-alberghi.com, vuole portare mille alberi in più sulla costa romagnola in 5 anni, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e dei Comuni di Misano Adriatico, Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria Igea Marina, Cervia e in collaborazione con il comune di Cesenatico e Vivai Bilancioni. Misano Adriatico, in particolare, vede la messa a dimora di 13 alberi grazie alla partecipazione al progetto di due hotel della città e alla donazione di Info Alberghi che aggiunge un albero ogni due hotel partecipanti al progetto e, ogni anno a rotazione, devolve una quota aggiuntiva a due comuni.

Nel 2016 la donazione è stata per Rimini e Riccione, quest'anno ne beneficiano Misano Adriatico e Cattolica.

Le 13 melie di Misano Adriatico sono state messe a dimora su via Emilia. Anche al Comune di Cattolica sono state donate 4 melie, messe a dimora in piazza 1 Maggio. Le 4 piante si aggiungono ai 113 arbusti scelti lo scorso aprile per ripristinare la duna sabbiosa alla foce del fiume Conca nell'ambito del GIZC.

Complessivamente, in questo secondo anno di attività del progetto, sono state messe a dimora 157 piante. Le prossime piantumazioni riguarderanno i Comuni di Rimini e Riccione, dove il Green Booking contribuirà rispettivamente alla riqualificazione del parco Viale Regina di Rivazzurra e del tratto di viale

D'Annunzio tra piazzale Giovanni XXIII e via Alfieri dove saranno piantate altre melie.

“Nuove opportunità per il territorio e una visione più ampia del turismo, che presti attenzione all’ambiente e alla qualità di vita delle persone. Questi gli obiettivi del Green Booking, da raggiungere a piccoli passi ma concreti e tangibili – commenta Lucio Bonini, uno dei due titolari di Info Alberghi – in Riviera Romagnola abbiamo bisogno di ripensare il modo di fare turismo e dobbiamo farlo attraverso il rispetto per l’ambiente, elemento indispensabile per poter guardare al futuro con fiducia”.